

CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DEL VERBALE DELL'ADUNANZA CCXIV

25 marzo 2003

Presidenza: Giorgio MORRA DI CELLA
Giuseppe CERCHIO

Il giorno 25 del mese di marzo duemilatre, alle ore 15,00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale, sotto la Presidenza dei Vice Presidenti del Consiglio Giorgio MORRA DI CELLA e Giuseppe CERCHIO, e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO, si e' riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso del 14 marzo 2003 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri: Lorenzo AGASSO - Giovanna ALBERTO - Ciro ARGENTINO - Angelo AUDDINO - Piergiorgio BERTONE - Luigi BIANCO - Levio BOTTAZZI - Giuseppe BRUNO - Arturo CALLIGARO - Mario CASSARDO - Giuseppe CERCHIO - Michele CHIAPPERO - Vincenzo CHIEPPA - Massimo COTICONI - Mariella DEPAOLI - Luca FACTA - Alberto FERRERO - Paolo FERRERO - Cesare FORMISANO - Vincenzo GALATI - Francesco GOIA - Giuseppe IANNO' - Carmela LOIACONI - Giorgio MORRA DI CELLA - Candido MUZIO - Amalia NEIROTTI - Gianfranco NOVERO - Dario OMENETTO - Giovanni OSSOLA - Giacomo PORTAS - Modesto PUCCI - Marta RABACCHI - Salvatore RAPISARDA - Davide RICCA - Francesco ROMEO - Massimo ROSTAGNO - Silvana SANLORENZO - Aurora TESIO - Alberto TOGNOLI - Giancarlo VACCA CAVALOT - Sergio VALLERO - Gian Luca VIGNALE.

Sono assenti i Consiglieri: Luciano ALBERTIN - Massimiliano MOTTA - Giovanna TANGOLO .

Partecipano alla seduta gli Assessori: Giuseppe GAMBA - Luigi RIVALTA - Antonio BUZZIGOLI - Franco CAMPIA - Luciano PONZETTI - Giovanni OLIVA - Giuseppina DE SANTIS - Maria Pia BRUNATO - Valter GIULIANO - Marco BELLION - Silvana ACCOSSATO - Barbara TIBALDI - Alessandra SPERANZA - Elena FERRO.

Commissione di scrutinio: Michele CHIAPPERO - Paolo FERRERO - Massimo ROSTAGNO.

(Omissis)

OGGETTO: Legge 15 dicembre 1999, n. 482 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche". Adesione in ambito territoriale provinciale. Seconda integrazione.

N. Protocollo: 56454/2003

Il Vice Presidente del Consiglio Morra di Cella pone in discussione la deliberazione, proposta dall'Assessore Giuliano, a nome della Giunta (11/03/2003), del cui oggetto viene data lettura, a norma dell'art. 19, comma 2, del Regolamento, dal Segretario Generale e il cui testo e' di seguito riportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che la Legge 15 dicembre 1999 n. 482 recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche", in attuazione dei principi e dei valori sanciti dall'art. 6 della Costituzione e fatti propri dagli organismi europei ed internazionali, impegna la Repubblica Italiana e tutti i suoi organi ad assicurare la tutela delle lingue e delle culture delle popolazioni considerate "minoranze linguistiche storiche";

Che le lingue e le culture proprie delle popolazioni alle quali sono attribuite le qualità di "minoranze linguistiche storiche" costituiscono strumento indispensabile di comunicazione e sono patrimonio fondamentale di ogni singola Comunità;

Che l'art. 3 della Legge 15/12/99 n. 482 prescrive che le disposizioni di tutela delle "minoranze linguistiche storiche" devono trovare applicazione all'interno di ambiti territoriali individuati e delimitati con provvedimenti adottati dal Consiglio provinciale, provvedimenti che seguono l'acquisizione del parere dei comuni interessati espresso su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri comunali o su richiesta di almeno il quindici per cento dei cittadini iscritti nelle liste elettorali e residenti nei comuni stessi;

Che le successive disposizioni della medesima Legge hanno previsto, che le lingue delle "minoranze linguistiche storiche" riconosciute possano trovare il dovuto spazio all'interno delle attività scolastiche (scuole elementari e secondarie di primo grado), delle attività delle amministrazioni e delle istituzioni locali, nonché nei mezzi di comunicazione di massa, quali giornali, radio e televisioni;

Considerato che pare significativo considerare le lingue e le culture delle minoranze linguistiche storiche di cui all'art. 2 della L. 482 del 1999 ed il loro patrimonio quali elementi fondamentali per lo sviluppo civile, sociale ed economico di parte del territorio provinciale interessato e che ciò può costituire una valida base per una reale rinascita economica dei suddetti territori;

Che con proprie deliberazioni n. 93525/2001 dell'11 giugno 2001 e n. 278179 del 21 dicembre 2001 il Consiglio e' stato delimitato l'ambito provinciale nel quale trovano applicazione le disposizioni di tutela delle minoranze linguistiche previste dall'art. 3 della Legge 15 dicembre 1999 n. 482, prevedendo di procedere, su trasmissione di apposite deliberazioni da parte dei comuni interessati, con apposito atto all'integrazione dell'ambito provinciale di delimitazione di cui alle predette deliberazioni;

Visti gli ulteriori provvedimenti di Consigli Comunali pervenuti a questa Provincia, ed inviati dai Comuni di:

- Cantoira (francoprovenzale);
- Fenestrelle (occitano) ;
- Oulx (occitano) ;
- Pomaretto (occitano) ;
- Roure(occitano) ,

che hanno deliberato di considerare il loro intero territorio comunale come ambito ottimale nel quale trovano applicazione le disposizioni volte alla salvaguardia, alla valorizzazione ed alla diffusione della lingua e delle tradizioni storico-culturali delle minoranze linguistiche presenti sul territorio;

Dato atto che i Comuni di Fenestrelle, Oulx, Pomaretto, Roure in aggiunta alla dichiarazione di appartenenza alla cultura e lingua occitana hanno fatto pervenire successive deliberazioni in cui dichiarano anche l'appartenenza alla cultura e lingua francese:

Atteso che occorre pertanto procedere all'integrazione dell'ambito territoriale provinciale nel quale trovano applicazione le disposizioni volte alla salvaguardia, alla valorizzazione ed alla diffusione delle lingue e delle tradizioni storico-culturali delle minoranze linguistiche presenti e riconosciute;

Dato atto che la suddetta delimitazione territoriale a carattere provinciale sarà modificata ed integrata sulla base degli atti deliberativi che i singoli Comuni della Provincia di Torino, interessati alla salvaguardia, alla valorizzazione ed alla diffusione di una qualsivoglia lingua e cultura assoggettata a tutela ai sensi dell'art. 2 della Legge 15 dicembre 1999 n. 482 vorranno far pervenire a questa Amministrazione, tenuto altresì conto delle norme regolamentari di attuazione della suddetta legge 482/99 che dovranno essere adottate entro sei mesi dall'entrata in vigore della medesima, sentite le Regioni interessate;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DELIBERA

1) di integrare con i seguenti Comuni:

FRANCOPROVENZALI:

-CANTOIRA;

OCCITANI che hanno dichiarato anche la presenza della minoranza linguistica storica francese:

- Fenestrelle;

- Oulx;

- Pomaretto;

- Roure;

l'elenco dei Comuni di cui all'allegato A della propria deliberazione n.93525 dell'11/06/2001 e della propria deliberazione di n. 278170 del 21/12/2001 concernenti la delimitazione territoriale dell'ambito provinciale nel quale trovano applicazione le disposizioni volte alla salvaguardia, alla valorizzazione ed alla diffusione delle lingue e delle tradizioni storico-culturali delle minoranze linguistiche di cui all'art 2 della L. 15.12.99 n. 482,

2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Ente.



(Seguono:

- *l'illustrazione dell'Assessore Giuliano;*
- *gli interventi dei Consiglieri Vignale e Facta;*
- *le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Cerchio, Novero e Vallero;*
- *la replica dell'Assessore Giuliano;*

per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si danno come integralmente riportati.)

Il Vice Presidente del Consiglio, Morra di Cella, non essendovi piu' alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta il cui oggetto e' sottoriportato.

OGGETTO: Legge 15 dicembre 1999, n. 482 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche". Adesione in ambito territoriale provinciale. Seconda integrazione.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti: 38

Votanti: 38

favorevoli 38

(Agasso - Alberto - Argentino - Auddino - Bianco - Bottazzi - Bresso - Bruno - Calligaro - Cas-sardo - Cerchio - Chiappero - Chieppa - Coticoni - Depaoli - Facta - Ferrero Paolo - Formisano - Galati - Goia - Ianno' - Morra di Cella - Muzio - Novero - Omenetto - Ossola - Portas - Pucci - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Romeo - Rostagno - Sanlorenzo - Tesio - Vacca Cavalot - Vallero - Vignale)

La deliberazione risulta approvata.

~ ~ ~ ~ ~

Il Vice Presidente del Consiglio, Morra di Cella, pone ai voti l'immediata eseguibilita' della deliberazione teste' approvata.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti: 37

Astenuti: 1 (Formisano)

Votanti: 36

favorevoli 36

(Agasso - Alberto - Argentino - Auddino - Bianco - Bottazzi - Bresso - Bruno - Calligaro - Cas-sardo - Cerchio - Chiappero - Chieppa - Coticoni - Depaoli - Facta - Ferrero Paolo - Galati - Goia - Ianno' - Morra di Cella - Muzio - Novero - Omenetto - Ossola - Portas - Pucci - Rabacchi - Ra-pisarda - Ricca - Romeo - Rostagno - Tesio - Vacca Cavalot - Vallero - Vignale)

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Vice Presidente del Consiglio
F.to G. Morra di Cella

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CCXIV del 25 marzo 2003.